

Scheda del documento

24 gennaio 1558, Bignasco

Convenzione / Instrumentum pactorum et contracambii

L'assemblea dei vicini di Bignasco, convocata su ordine del console Giovanni del fu Giovanni Antonio di Martino «Ve» per dirimere la lite con Giacomo del fu Zane Franzì di Caveragno in merito alla legna da ardere e alle foglie per strame prese dal detto Giacomo nel territorio di Bignasco «in Sgrussa de intus ganam», perviene ad alcuni accordi che regolano la questione.

Notaio rogatario: Alessius p.i.a.n. constitutus f.c. ser Gulielmi Mozii de Bugnascho.

Notaio scrivente: Zanes Rossie de Cevio n.p.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 136

550 x 330 mm, righe 59. Quattro fori di piccole dimensioni, due dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.